

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA  
Scuola polo per la formazione ambito 08

Aversa, 14/10/19

Ai Docenti  
Agli alunni  
Ai Genitori degli Alunni  
Alla Commissione elettorale  
Alla segreteria didattica  
Alla bacheca della classe  
AI DSGA  
Sedi  
All'albo di istituto sezione comunicazioni

Comunicazione n°56

**Oggetto: Indicazioni operative per l'elezione degli organi collegiali anno scolastico 2019\_20**

La scrivente, facendo seguito all'avviso prot. n. 7690 del 9/10/2019, dirama le seguenti indicazioni operative per le elezioni degli organi collegiali indette per i giorni martedì 15 e mercoledì 16 ottobre (per le sole classi in rotazione il giorno precedente):

**1. Elezione dei rappresentanti degli alunni nei consigli di classe**

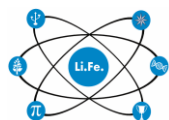
- le operazioni di voto avverranno presso la propria aula dove, delegati del Dirigente, daranno il via alle votazioni dopo aver apposto una firma sugli elenchi predisposti.
- il programma permette agli elettori di esprimere il proprio voto in modo sequenziale:
  - o elezione del rappresentante del consiglio di classe (studenti da eleggere. 2, preferenze: 1)
  - o consulta provinciale (studenti da eleggere. 2, preferenze: 1)
- il verbale dell'assemblea di classe sarà accessibile al seguente link: <https://forms.gle/mexW1FRvbcEt3S658>
- il verbale di scrutinio e proclamazione degli eletti per le elezioni dei consigli di classe componente studentesca sarà accessibile seguente link: <https://forms.gle/1KAHBte6gJWrR12Y9>

I docenti in orario mentre si esplica il diritto di voto avranno cura di non abbandonare l'aula ma di assistere alle operazioni fino alla loro conclusione. Un delegato del Dirigente passerà per le classi per lo scrutinio

**Allegato alla presente comunicazione: guida alle assemblee di classe**

**2. Elezione dei rappresentanti degli alunni nella consulta provinciale**

A partire dalla seconda ora e contemporaneamente alle elezioni dei rappresentanti di classi insiederà un seggio elettorale **specifico per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nella Consulta provinciale** composto dal Prof. Sasso Pellegrino con funzioni di PRESIDENTE e due alunni con funzione di SCRUTATORE/SEGRETARIO scelti tra coloro che non sono candidati designati rispettivamente dalle due liste presentate.



### Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Al termine delle operazioni, nel giorno 16 ottobre, a partire dalle ore 13.00, si avvierà lo spoglio ad opera della commissione elettorale consultando il database del voto alla presenza della commissione sopra citata.

#### 3. Elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe

Genitori da eleggere: n° 2 per ciascuna classe.

Data: 16 Ottobre 2019

Orario: **ore 15.00 – 16.00: assemblee per classi parallele;**

Subito dopo la conclusione dell'assemblea, si costituirà un seggio elettorale per anni di corso onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

Ogni seggio elettorale sarà composto da un presidente e da due scrutatori, di cui uno fungerà da segretario, scelti fra i genitori delle classi. Il

**ore 16.00 – 18.00: insediamento del seggio per classi parallele e votazioni.**

Ore 16.00: Apertura dei seggi

Ore 18.00: Chiusura dei seggi

Dalle ore 16 alle ore 18 avranno luogo le operazioni di voto mediante un applicativo web. Ciascun genitore si presenterà dal presidente del seggio, costituito nell'anno di corso frequentata dal figlio, e, dopo aver apposto la propria firma sugli elenchi predisposti, provvederà a votare sulla maschera di voto.

Dalle 18 alle 19.00 avranno luogo le operazioni di scrutinio, cui seguirà, per ogni classe, la proclamazione degli eletti.

Responsabili del procedimento:

prof.ssa Pernisi Silvana

prof. Rampone Annagrazia

dott. Pacilio Gennaro

sig. Mattiello Nicolina

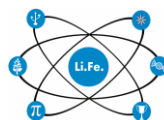
Tanto per i dovuti adempimenti.

Il Dirigente scolastico

Prof.<sup>ssa</sup> Adriana Mincione

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n.*

*39/1993*



## Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

---

### Allegato 1

#### Guida alle assemblee di classe

#### 1 Premessa

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. (D.lgs. 297/94, art. 13, comma 1)

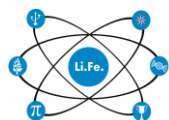
Le assemblee studentesche di classe, strumento generalmente sottovalutato, sono un'occasione importante per il coordinamento e la partecipazione democratica degli studenti alle scelte che li riguardano. Se gestite con serietà ed oculatazza, costituiscono un'occasione per parlarsi francamente, portare alla luce e risolvere i problemi e i conflitti che possono sorgere all'interno di una classe tra la classe e uno o più professori.

Cominciamo con l'analisi dei testi di legge. I testi normativi di riferimento, ordinati secondo la gerarchia delle fonti del diritto (dal più importante al meno importante) sono:

1. Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 [1] (\Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione", di seguito denominato Testo Unico)
2. Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 [2] (\Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"), modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 (di seguito denominato Statuto)
4. Regolamento d'Istituto del Liceo Scientifico E. Fermi (di seguito denominato Regolamento)

Il Testo Unico, all'art. 13, impartisce alcune disposizioni sulle assemblee di classe:

1. È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese nel limite di due ore.
2. L'assemblea di classe non si può svolgere, durante l'anno scolastico, sempre nello stesso giorno della settimana.
3. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
4. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al dirigente od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.
5. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
6. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.



## Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Lo Statuto è molto più generico, poichè il suo scopo non è quello di dare indicazioni tecniche, ma di stabilire principi generali:

- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile all'attività della scuola. (art. 2, comma 4)
- La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto. (art. 2, comma 9)
- I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. (art. 10)

Dunque lo Statuto delega la regolamentazione delle assemblee alle singole scuole, che dovranno provvedere con un proprio regolamento. Il Liceo Fermi non fa eccezione.

### 2.3 Regolamento d'Istituto

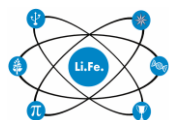
Il Regolamento d'Istituto è il testo più specifico, dettagliato ed interessante dal punto di vista tecnico. Le assemblee di classe sono disciplinate dagli artt. 14, 16, 18:

1. Gli studenti dell'Istituto hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli [ . . . ] (art. 14)
2. Ogni mese è consentito lo svolgimento di una assemblea di classe, della durata massima di due ore [ . . . ] Le assemblee non possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Non possono avere luogo assemblee a partire dal 30° giorno antecedente la conclusione dell'anno scolastico. (art. 16, comma 2)
3. La richiesta di svolgimento di assemblea di classe, stilata secondo il modello in Allegato A, è firmata dai due rappresentanti degli studenti, o da 5 studenti promotori, e controfirmata, per presa visione, dai docenti interessati alla cessione dell'ora o delle ore di lezione; la richiesta, che deve recare l'Ordine del Giorno, è inoltrata alla Presidenza con un anticipo di almeno tre giorni rispetto alla data di convocazione. (art. 18, comma 1)
4. Gli studenti eleggono un Presidente dell'assemblea e un segretario con compiti di verbalizzatore: il verbale sarà redatto su apposito registro messo a disposizione dalla Presidenza all'inizio dell'anno scolastico, che sarà restituito in Presidenza. (art. 18, comma 2)

### Doveri e buone prassi

Nella richiesta e nello svolgimento dell'assemblea di classe è necessario rispettare rigorosamente tutte le regole sopra citate. Una qualsiasi violazione può avere il risultato di invalidare la richiesta di assemblea. Ricordiamoci che si esige il rispetto delle regole anche da parte degli studenti. In particolare, durante l'assemblea, è necessario tenere un comportamento civile e rispettoso nei confronti delle persone e delle cose della scuola.

Pur non essendo previsto dalla normativa, è buona prassi non chiedere due ore consecutive allo stesso docente, e nella calendarizzazione delle assemblee iniziare dal professore che ha più ore nella classe, per poi proseguire secondo lo stesso criterio. Possono convocare l'assemblea i due rappresentanti di classe o cinque studenti della



## Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

classe. I docenti che cedono le ore devono controfirmare la richiesta per presa visione. La Presidenza provvederà poi ad autorizzare definitivamente l'assemblea, mediante una nota sul Registro di Classe. Nelle assemblee di solito si parla della situazione didattico-disciplinare della classe, dei viaggi di istruzione proposti dai professori, di problemi da segnalare al Consiglio di Classe, al Preside, al Comitato degli Studenti, ai rappresentanti degli studenti, di problemi specifici in alcune materie e di tutto quello per cui vale la pena di spendere un'ora di lezione. L'assemblea può impegnare i rappresentanti di classe a parlare in nome della classe. Il potere decisionale dell'assemblea di classe è estremamente limitato: la sua funzione è più che altro consultiva.

Cordiali saluti

Il Dirigente scolastico  
Prof.<sup>ssa</sup> Adriana Mincione

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*